



Nanno



Tassullo



Tuenno

Comune di Ville d'Anaunia

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei conti

dott. Giorgio Appoloni

Nome **GIORGIO**

Cognome **APPOLONI**

Indirizzo Via Torre Verde n. 21 - 38122 TRENTO

Codice Fiscale: PPLGRG86T22L378C

Partita I.v.a. 02242900229

Telefono Cell. 3475606406

Telefono fisso 0461 1975610

Posta elettronica appoloni@gabriellistudio.com

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ville d'Anaunia, lì 8 gennaio 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giorgio Appoloni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento) nominato con delibera consiliare n. 33 del sette giugno 2018, dichiarata immediatamente esecutiva;

Vista la Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2016 del nuovo "Comune di Ville d'Anaunia";

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 8 gennaio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 8 gennaio 2021 con delibera n. 1, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che include anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.163/2006;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28. dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 21 luglio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 9 giugno 2020 Prot. n. 4622 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 prevede un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	3.512.572,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.512.572,93

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non** risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui non si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2021-2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.918.830,49	3.587.504,78	3.380.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento)

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	126.776,41	66.002,82		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.460.580,84		0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.351.603,27	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.587.504,78	3.380.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	115.337,56	previsione di competenza previsione di cassa	1.341.686,00 1.743.449,56	1.333.900,00 1.449.237,56	1.333.900,00	1.333.900,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.363.248,49	previsione di competenza previsione di cassa	2.490.633,74 3.696.855,65	2.309.913,29 3.673.161,78	2.174.185,29	2.154.185,29
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	901.927,49	previsione di competenza previsione di cassa	1.667.787,64 2.815.706,16	1.736.067,71 2.637.995,20	1.785.910,71	1.766.495,71
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.047.991,99	previsione di competenza previsione di cassa	3.922.121,92 3.982.253,00	5.049.582,18 8.097.574,17	243.334,00	127.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	448.209,93	previsione di competenza previsione di cassa	3.114.000,00 3.155.484,11	3.114.000,00 3.562.209,93	3.114.000,00	3.114.000,00
TOTALE TITOLI		5.876.715,46	previsione di competenza previsione di cassa	13.736.229,30 16.593.748,48	14.743.463,18 20.620.178,64	9.851.330,00	9.695.581,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.876.715,46	previsione di competenza previsione di cassa	16.675.189,82 20.181.253,26	14.809.466,00 24.000.178,64	9.851.330,00	9.695.581,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE						
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	1.513.789,93	previsione di competenza	5.573.778,06	5.300.388,82	5.148.248,00	5.108.576,00
		di cui già impegnato*		950.273,35	537.540,42	42.157,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	66.002,82	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.038.636,69	6.749.936,75		
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.807.952,13	previsione di competenza	6.642.166,76	5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
		di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.661.347,55	7.576.016,19		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
RIMBORSO DI PRESTITI	27089,71	previsione di competenza	145.245,00	145.495,00	145.748,00	146.005,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	236.371,44	172.584,71		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	162.048,67	previsione di competenza	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00	3.114.000,00
		di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.727.072,61	3.276.048,67		
TOTALE TITOLI	4.510.880,44	previsione di competenza	16.675.189,82	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00
		di cui già impegnato*		950.273,35	537.540,42	42.157,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	66.002,82	-	-	-
		previsione di cassa	18.863.428,29	19.074.586,32		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.510.880,44	previsione di competenza	16.675.189,82	14.809.466,00	9.851.330,00	9.695.581,00
		di cui già impegnato*		950.273,35	537.540,42	42.157,44
		di cui fondo pluriennale vincolato	66.002,82	-	-	-
		previsione di cassa	18.863.428,29	19.074.586,32		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	66.002,82
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	66.002,82

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.380.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.449.237,56
2	Trasferimenti correnti	3.673.161,78
3	Entrate extratributarie	2.637.995,20
4	Entrate in conto capitale	8.097.574,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.562.209,93
	TOTALE TITOLI	20.620.178,64
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.000.178,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	6.749.936,75
2	Spese in conto capitale	7.676.016,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	172.584,71
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.276.048,67
	TOTALE TITOLI	19.074.586,32
	SALDO DI CASSA	4.925.592,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.380.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	115.337,56	1.333.900,00	1.449.237,56	1.449.237,56
2	Trasferimenti correnti	1.363.248,49	2.309.913,29	3.673.161,78	3.673.161,78
3	Entrate extratributarie	901.927,49	1.736.067,71	2.637.995,20	2.637.995,20
4	Entrate in conto capitale	3.047.991,99	5.049.582,18	8.097.574,17	8.097.574,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	448.209,93	3.114.000,00	3.562.209,93	3.562.209,93
TOTALE TITOLI		5.876.715,46	14.743.463,18	20.620.178,64	20.620.178,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.876.715,46	14.743.463,18	20.620.178,64	24.000.178,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	1.513.789,93	5.300.388,82	6.814.178,75	6.749.936,75
2	Spese in conto capitale	2.807.952,13	5.049.582,18	7.857.534,31	7.676.016,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	27.089,71	145.495,00	172.584,71	172.584,71
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	162.048,67	3.114.000,00	3.276.048,67	3.276.048,67
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.510.880,44	14.809.466,00	19.320.346,44	19.074.586,32
SALDO DI CASSA					4.925.592,32

Verifica equilibrio corrente anni 2021 - 2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.380.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66.002,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.379.881,00 0,00	5.293.996,00 0,00	5.254.581,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.300.388,82 64.242,00	5.148.248,00 64.242,00	5.108.576,00 64.242,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	145.495,00 0,00 0,00	145.748,00 0,00 0,00	146.005,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE NON RICORRENTI

Esercizio	E/U	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2021
2021	E	4	0	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IM.I.S. DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	30.000,00
2021	E	21	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	2.000,00
2021	E	350	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE A CARICO DELLE FAMIGLIE	4.000,00
2021	E	350	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE A CARICO DELLE IMPRESE	1.000,00
2021	E	351	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	100,00
2021	E	351	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	5.500,00
2021	E	351	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	400,00
2021	E	352	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	2.000,00
2021	E	352	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	500,00
2021	E	355	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA TRIBUTARIA A CARICO DELLE FAMIGLIE	2.000,00
2021	E	355	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA TRIBUTARIA A CARICO DELLE IMPRESE	1.000,00
2021	E	471	0	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI - CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA LOCULI E DI AREE CIMITERIALI NON IN DIRITTO DI SUPERFICIE	2.000,00
2021	E	571	0	INTERESSI ATTIVI IN MATERIA TRIBUTARIA DA SOGGETTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI	500,00
2021	E	747	0	CONCORSI E RIMBORSI ALLE SPESE POSTALI O RICUPERI VARI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI	500,00
				Totale	51.500,00

SPESE NON RICORRENTI

Esercizio	E/U	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsione 2021
2021	U	14	0	CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE PER GLI AMMINISTRATORI LOCALI IN ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO	9.000,00
2021	U	61	35	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO ALLA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE: INDENNITA DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	4.500,00
2021	U	63	35	RETRIBUZIONI AL PERSONALE NON DI RUOLO ADDETTO ALLA GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE: INDENNITA DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	45,00
2021	U	65	35	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE: INDENNITA DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	80,00
2021	U	102	0	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE FORZOSE PER IL SERVIZIO DI CASSA	7.000,00
2021	U	306	0	SPESE PER LE ATTIVITA DI CONSULENZA LEGALI	3.100,00
2021	U	343	0	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER PERIZIE COLLAUDI SOPRALLUOGHI STUDI E PROGETTAZIONI CONTABILITA LAVORI	5.000,00
2021	U	885	35	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO ADDETTO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA: INDENNITA DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	1.800,00
2021	U	910	23	SPESE DIVERSE DI GESTIONE PER SCUOLE MATERNE COMUNALI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	600,00
2021	U	952	24	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI STATALI - FRAZIONE TASSULLO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	600,00
2021	U	1035	23	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MEDIE STATALI - FRAZIONE TUENNO - ALTRI SERVIZI DIVERSI	900,00
2021	U	1190	25	SPESE DIVERSE PER PALESTRE GINNICHE SCOLASTICHE ED AREE DI ESERCITAZIONI - FRAZIONE DI TUENNO: ALTRI SERVIZI DIVERSI PER LA PALESTRA SCOLASTICA	600,00
2021	U	1192	25	SPESE DIVERSE PER PALESTRE GINNICHE SCOLASTICHE ED AREE DI ESERCITAZIONI - FRAZIONE TASSULLO - ALTRI SERVIZI DIVERSI DEGLI IMMOBILI ED IMPIANTI	600,00
2021	U	1198	0	ORGANIZZAZIONE DELLE SETTIMANE: "NATURALISTICHE A TOVEL" "MULTISPORT" "LINGUISTICHE" E ALTRE ATTIVITA ESTIVE PER RAGAZZI	6.000,00
2021	U	1201	0	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI NELL'AMBITO DEL PIANO CULTURALE	8.000,00
2021	U	1214	36	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO IL SECONDO PIANO DELLA P.ED. 355 IN C.C. TUENNO "CASA GRANDI", - FRAZIONE TUENNO - REDAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	3.000,00
2021	U	1980	17	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DIRETTA IN ECONOMIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CAMPI DI CALCIO CAMPI DI TENNIS ED ALTRI IMPIANTI - ALTRI SERVIZI DIVERSI	1.000,00
2021	U	2010	20	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE IN FRAZIONE PORTOLO - INCARICO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	3.000,00
2021	U	2180	35	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO ALLA VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI: INDENNITA DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO - TFR	30,00
2021	U	2197	5	SPESE DIVERSE PER LA GESTIONE DEGLI STABILI E RELATIVI IMPIANTI ADIBITI A CANTIERE COMUNALE - LOCAZIONE DI IMMOBILE PER OFFICINA MAGAZZINO E DEPOSITO A SERVIZIO DEL CANTIERE COMUNALE	8.400,00
2021	U	2686	6	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI - IM.I.S.	4.000,00
2021	U	2686	7	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI - IM.I.S. SU AREE FABBRICABILI A SEGUITO REVISIONI DEI P.R.G. - SPESA "UNA TANTUM".	3.000,00
				Totale	70.255,00

- **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

In apposita sezione del DUP (3.9) viene rilevata la consistenza del personale in servizio rispetto ai posti previsti in pianta organica, con distinzione fra personale di ruolo e non di ruolo.

Viene inoltre analizzata l'evoluzione del personale dipendente nell'ultima annualità disponibile e la spesa prevista nel 2020 e nel triennio 2021-2023.

Il quadro normativo aggiornato (disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2020), prevede che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa, cioè del rispetto del Piano di miglioramento.

Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 03 ottobre 2018

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che *“ai fini delle determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”*.

La circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle due sentenze citate, in quanto non riconosce la decadenza della normativa di vincolo (il comma 466 della legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio del pareggio di bilancio contabilizzando fra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

L'art. 60 “Semplificazione delle regole di finanza pubblica” della di Legge di Bilancio 2019 recita quanto segue al secondo comma: “A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29 novembre 2017 n. 247 e 17 maggio 2018 n. 101, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”.

Altra conseguenza potrebbe essere la cancellazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione, che però si continueranno ad applicare all'esercizio 2018, insieme alle relative sanzioni.

Il comma 5 del predetto articolo, dispone altresì: “A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n.91 <...>”.

Nella Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018 n. 145, pubblicata nella G.U. n. 302 del 31.12.2018, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021 - 2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)**

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

La Provincia Autonoma di Trento, con il disegno di legge 10.11.2020, n. 75 sembra intenzionata a riconfermare per l'anno 2021 le aliquote IM.I.S. 2020 e sono quelle indicate nelle prime tre colonne del prospetto sotto indicato. Nell'ultima colonna sono indicate le aliquote stabilite dal Comune di Ville d'Anaunia nell'anno 2018 e valide anche per gli anni successivi e quindi anche per l'anno 2021. Le detrazioni e deduzioni sotto indicate sono stabilite dalla Provincia di Trento, ma sono state confermate anche dal Comune di Ville d'Anaunia:

FATTISPECIE	ALIQUTA MINIMA	ALIQUTA MASSIMA	ALIQUTA BASE	DETRAZIONI - DEDUZIONI	ALIQUTA 2021 VILLE D'ANAUNIA
Abit. principale e pertin. + fattispecie assimilate	0,00 %	FISSATA DALLA LEGGE non modificabile	0,00%		0,00%
Abitazione principale e fatt. assimilate A1 – A8 – A9	0,00%	3,50%	3,50%	DETRAZIONE €. 339,28	3,50%
Altri fabbricati abitativi e pertinenze	0,00%	13,10%	8,95%		8,95%
Altri fabbricati	0,00%	13,10%	8,95%		8,95%
Aree edificabili	0,00%	13,10%	8,95%		8,95%
Fabbricati delle cat. catastali D3, D4, D6, D9	0,00%	13,10%	7,90% (aliqu. consigliata)		7,40%
Fabbricati delle cat. Catastali A10, C1, C3 e D2	0,00%	13,10%	5,50% (aliqu. consigliata)		5,50%
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad €. 25.000,00	0,00%	2,00%	0,00% (aliqu. consigliata)		0,00%
Fabbricati strumentali all'att. agricola con rendita catastale superiore ad €. 25.000,00 (imposta calcolata sulla rendita dedotta di un importo pari ad Euro 1.500,00)	0,00%	2,00%	1,00%	DEDUZIONE €. 1.500,00	2,00%

Comune di Ville d'Anaunia (Provincia di Trento)

Fabbricati D1, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliqu. consigliata)		5,50‰
Fabbricati D1, con rendita catastale superiore a €. 75.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliqu. consigliata)		7,40‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale uguale o inferiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	5,50‰ (aliqu. consigliata)		5,50‰
Fabbricati delle cat. catastali D7 e D8, con rendita catastale superiore a €. 50.000,00	0,00‰	13,10‰	7,90‰ (aliqu. consigliata)		7,40‰
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizz. di volontariato o al Registro delle associaz. di promozione sociale	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperative sociali ...	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00 ‰ FISSATA DALLA LEGGE non modificabile		0,00‰		0,00‰

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad €. 1.280.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

Data la difficile situazione dovuta dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è possibile che le aliquote sopra esposte siano soggette a riduzione, da parte della Provincia autonoma di Trento, come è successo nell'anno d'imposta 2020. Alcune fattispecie di fabbricati sono state dichiarate esenti con l'art. 14 bis della L.P. 30.12.2014, n. 14. In tal caso la Provincia comunque provvederà a compensare il mancato gettito.

Il gettito stimato per l'IM.I.S. Imposta Immobiliare Semplice, è così composto:

	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	1.290.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
	1.290.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00

IMU E TASI

I due tributi, dal 1° gennaio 2015, nei Comuni trentini non trovano più applicazione in quanto sostituiti dall'IM.I.S..

Rimangono le previsioni unicamente per quanto concerne l'attività di accertamento, con accantonamento prudenziale di parte del gettito al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha applicato tale tributo.

TARI/Tariffa rifiuti

Per quanto concerne il servizio rifiuti, i comuni nel 2012 hanno trasferito la titolarità del servizio alla Comunità della Val di Non – che già gestiva il servizio – spogliandosi in tal modo da ogni competenza in materia. La tariffa è pertanto determinata e riscossa dal predetto gestore.

Altri Tributi/canoni Comunali

L'art. 1, comma 816 della Legge 27.12.2019, n. 160 ha stabilito che "a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all' articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province."

Il servizio delle pubbliche affissioni da cui deriva il diritto delle pubbliche affissioni è soppresso dal 1° dicembre 2021.

La L. 160/2019 afferma al comma 817 della L.160/2019 che il canone deve essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito con i tributi e i canoni precedenti.

Pertanto possiamo preventivare che il gettito relativo al canone patrimoniale di concessione, per gli anni 2021, 2022 e 2023 sarà:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imp. Comunale sulla Pubblicità	11.000,00			
diritt. Pubbl. Affissioni	200,00	200,00		
COSAP	8.800,00			
Canone patrim. di concessione		19.800,00	19.800,00	19.800,00
Totale	20.000,00	20.000,00	19.800,00	19.800,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Di norma in ogni esercizio viene svolta l'attività di controllo della regolarità dei versamenti dei tributi comunali rispetto all'importo dovuto, per la maggior parte riferita all'Imposta Immobiliare Semplice e all'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Nel corso del 2020, data la particolarità dell'anno a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'attività di accertamento dell'Imposta Immobiliare semplice - IMIS è stata ridotta, mentre l'Ente ha provveduto all'attività di accertamento per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, relativamente all'anno d'imposta 2019. L'Ente prevede di potenziare per il triennio 2021 – 2023 l'attività di controllo e recupero dell'imposta non pagata.

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI cap. 6	292,58	0,00	286,00	0,00	0,00	0,00
IMUP cap. 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI cap. 10	4.737,00	3.531,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IM.I.S. cap. 4	38.773,00	28.244,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARES cap. 57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA' cap. 21	1.835,67	1.236,67	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00			
Totale	45.638,25	33.011,67	17.286,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	27.064,00	27.064,00	27.064,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2022-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti dello Stato previsto in bilancio è relativo:

	2021	2022	2023
Rimborso per le consultazioni elettorali: elezioni politiche, referendum nazionali, elezioni parlamento europeo (cap. 107)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Concorso agli oneri di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale - fondo ex art. 12 comma 2 D.L. 193/2016. (cap. 108/1)	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento

I contributi in parte corrente concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, sono riportati nel D.U.P. in apposito quadro analitico e risultano regolarmente concessi.

Gli importi suddivisi sul triennio ammontano a:

2021	Euro 2.168.416,29
2022	Euro 2.032.688,29
2023	Euro 2.012.688,29

Contributi dalla Regione Trentino Alto Adige

Il bilancio di previsione registra i contributi concessi dalla Regione Trentino Alto Adige per incentivare i progetti di fusione ed in particolare:

- Contributo annuale di euro 72.800,00 destinati alla copertura delle spese correnti del bilancio (cap. 261);

Inoltre la Regione concede annualmente contributi a sostegno delle attività particolarmente rilevanti in ambito culturale:

- Contributo per l'organizzazione della settimana di studio euro 500,00 (cap. 262)

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 56.600,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Dolomiti Energia Holding SPA euro 600,00;
- Primiero Energia S.p.a. euro 4.000,00;
- A.I.R. Azienda Intercomunale Rotaliana euro 52.000,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (asestato o rendiconto)	65.000,00	0,00	65.000,00
2020 (asestato o rendiconto)	37.000,00	0,00	37.000,00
2021 (asestato o rendiconto)	69.638,00	0,00	69.638,00
2022 (asestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2023 (asestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	345,00	345,00	345,00
Percentuale fondo (%)	5,75%	5,75%	5,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

Oggetto della spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali	Previsioni 2021
Circolazione e segnaletica stradale - acquisto segnaletica verticale stradale	Cap. 2210/1	1.03.01.02.999	827,50	5.000,00
Circolazione e segnaletica stradale - segnaletica orizzontale stradale	Cap.2210/2	1.03.01.02.999	1.000,00	20.000,00
Potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzatura dei corpi di vigilanza	Cap 741	1.03.02.05.003	500,00	1.700,00
Manutenzione delle strade, installazione e messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale	Cap 2205	1.03.01.02.999	500,00	6.000,00
		Totale	2.827,50	32.700,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	101.381,68	101.381,68	101.381,68
TOTALE PROVENTI DEI BENI	101.381,68	101.381,68	101.381,68
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.922,04	1.922,04	1.922,04
Percentuale fondo (%)	1,90%	1,90%	1,90%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi 2021	Spese/costi 2021	% copertura 2021			
Asilo nido	419.200,00	446.100,00	93,97%			
Casa riposo anziani			n.d.			
Fiere e mercati			n.d.			
Mense scolastiche	35.000,00	35.000,00	100,00%			
Musei e pinacoteche			n.d.			
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.			
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.			
Corsi extrascolastici			n.d.			
Impianti sportivi			n.d.			
Parchimetri			n.d.			
Servizi turistici			n.d.			
Trasporti funebri			n.d.			
Uso locali non istituzionali			n.d.			
Centro creativo			n.d.			
Altri Servizi			n.d.			
Totale	454.200,00	481.100,00	94,41%			
Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:						
Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	128.500,00	2.300,00	128.500,00	2.300,00	128.500,00	2.300,00
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	35.000,00	161,00	35.000,00	161,00	35.000,00	161,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	163.500,00	2.461,00	163.500,00	2.461,00	163.500,00	2.461,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregato	Descrizione	Dati			
		Def.Precedente	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
01	Redditi da lavoro dipendente	1.669.880,17	1.692.780,56	1.634.749,00	1.634.749,00
02	Imposte e tasse a carico dell'ente	178.926,34	174.347,26	170.217,00	166.998,00
03	Acquisto di beni e servizi	2.938.777,25	2.837.849,00	2.775.879,00	2.743.056,00
04	Trasferimenti correnti	376.022,00	284.191,00	278.036,00	278.036,00
07	Interessi passivi	1.820,00	1.571,00	1.317,00	1.060,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.959,00	9.500,00	7.500,00	7.500,00
10	Altre spese correnti	380.393,30	300.150,00	280.550,00	277.177,00
Totale complessivo		5.573.778,06	5.300.388,82	5.148.248,00	5.108.576,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto del quadro normativo aggiornato:

- Disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2020 e 2021 per la parte in vigore;
- Legge provinciale di stabilità per l'anno 2020 n. 13/2019;
- Protocollo finanza locale 2021 approvato dalla G.P. il 13 novembre 2020.
- Con il protocollo d'intesa si è prefissato l'introduzione per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti del criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. Ai comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie inerenti il personale in servizio.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

EU	U				
P.Fin. Cod. Livello 1	1				
P.Fin. Cod. Livello 2	01				
Dati					
Descrizione	Ult.Consuntivo 2019	Def.Precedente 2020	Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
Retrobuzioni lorde	1.194.031,18	1.256.846,83	1.280.449,00	1.234.929,00	1.234.929,00
Contributi sociali a carico dell'ente	398.723,82	413.033,34	412.331,56	399.820,00	399.820,00
Totale complessivo	1.592.755,00	1.669.880,17	1.692.780,56	1.634.749,00	1.634.749,00

Spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Il totale delle consulenze (cap. 105, cap. 236 e cap. 342) ammonta ad euro 8.550,00 per l'anno 2021, euro 8.550,00 per l'anno 2022 ed euro 8.550,00 per l'anno 2023. Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati (cap. 306) sono pari ad euro 3.100,00 nel 2021 ed euro 2.000,00 nel 2022 e 2023.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.333.900,00	27.064,00	27.064,00	0,00	2,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.309.913,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.736.067,71	37.178,00	37.178,00	0,00	2,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.049.582,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.429.463,18	64.242,00	64.242,00	0,00	0,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.379.881,00	64.242,00	64.242,00	0,00	1,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.049.582,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.333.900,00	27.064,00	27.064,00	0,00	2,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.174.185,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.776.910,71	37.178,00	37.178,00	0,00	2,09%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	243.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.528.330,00	64.242,00	64.242,00	0,00	1,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.284.996,00	64.242,00	64.242,00	0,00	1,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	243.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.333.900,00	27.064,00	27.064,00	0,00	2,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.154.185,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.749.095,71	37.138,00	37.138,00	0,00	2,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.364.181,00	64.202,00	64.202,00	0,00	1,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.237.181,00	64.202,00	64.202,00	0,00	1,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021- euro 30.000,00 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 14.100,00 pari allo 0,27 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 10.767,00 pari allo 0,21 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali derivanti da contenziosi o da altre fattispecie.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed ammonta ad Euro 30.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno hanno approvato, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

I piani con unita la relazione sono stati trasmessi dagli ex Comuni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati nei siti internet degli Enti.

Successivamente, con le seguenti deliberazioni giuntali, sono state approvate le Relazioni conclusive sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1 co. 612 legge 190/2014:

n. 93 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Nanno)

n. 94 dd. 15.09.2016 (relativa all'ex comune di Tuenno)

n. 133 dd. 26.10.2016 (relativa all'ex comune di Tassullo)

Anche le relazioni conclusive con la relativa delibera sono state trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito internet del Comune di Ville d'Anaunia e sul sito internet degli ex Comuni.

L'ente ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016. Dalla predetta ricognizione è emerso che la volontà di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo alle seguenti condizioni: secondo le modalità stabilite dall'art. 13 dello Statuto della Cassa Rurale stessa (dichiarazione di recesso con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione, che dovrà esaminarla entro 60 giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio). Secondo l'art. 15 dello Statuto il valore nominale delle azioni, €, 2,58, e dell'eventuale sovrapprezzo versato, verrà liquidato entro 180 giorni dall'approvazione del Bilancio 2017. Nel Bilancio di Previsione 2018 del Comune di Ville d'Anaunia è stata, pertanto, istituita apposita posta di entrata;
- Tassullo spa. Il Comune di Tassullo aveva già autorizzato il processo di dismissione della partecipazione in Tassullo S.p.a.. Sono state quindi indette tre procedure di gara ad evidenza pubblica per la cessione del pacchetto azionario. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 06.2.2015, è stata presentata una sola offerta per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Successivamente il Tribunale Ordinario di Trento - Sezione Fallimentare con sentenza n. 87 di data 27.10.2016, pubblicata l'8.11.2016, ha dichiarato il fallimento di Tassullo S.p.a.. Il Consiglio Comunale con la predetta delibera n. 41/2017 ha ribadito la volontà di dismettere il pacchetto azionario detenuto ed ha dato atto che procederà a termini di legge appena possibile mancando, a tutt'oggi, i presupposti di determinabilità degli importi da porre a base d'asta.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al MEF, dipartimento del Tesoro ed è stato pubblicato in apposita sezione del sito internet dell'Ente.

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 ed entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo. Viene invece redatto il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti, di cui all'art. 17 d.l. n. 90/2014. Tale censimento - coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, a partire dal 2018, unificato alla raccolta degli esiti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. art. 20 d.lgs. n. 175/2016 - non richiede, di

per sé, l'adozione di un provvedimento ricognitivo, ed è assolto mediante compilazione annuale della rilevazione sull'applicativo "Partecipazioni" del PortaleTesoro.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Cassa Rurale di Tuenno Val di Non	0,022431	Presupposti di legge	Recesso da socio	2017	

a tal riguardo, non risultano ancora dismesse o coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Tassullo S.p.a.	1,07	Società dichiarata fallita dal Tribunale di Trento 27.10.2016

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 5 febbraio 2019;

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei comuni trentini ha comunicato che "Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla **ricognizione delle proprie partecipazioni** societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un **programma di razionalizzazione**, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione *"a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017"* (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)" nella stessa nota si indica come "l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo". L'amministrazione ha inteso adottare tale linea e prevedere la revisione straordinaria al termine del triennio (dicembre 2021).

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
NEGATIVO			

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.049.582,18	243.334,00	127.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	9.637,88	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	45.950,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	55.587,88	0,00	0,00

Limiti all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, disciplinato dalla legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5 della predetta legge.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.465,75	1.820,00	1.571,00	1.317,00	1.060,00
entrate correnti anno 2018			5.193.742,19	5.193.742,19	5.193.742,19
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	0,03%	0,03%	0,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.948,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.747.519,51	1.602.763,90	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	53.629,17	53.871,49	54.117,46	54.367,13	54.620,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso alla P.A.T. per fondi estinzione anticipata mutui</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>	<i>91.126,44</i>
Totale fine anno	1.602.763,90	1.457.765,97	1.312.522,07	1.167.028,50	1.021.281,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.465,75	1.219,78	970,11	716,67	459,42
Quota capitale	144.997,93	145.243,90	145.493,57	145.747,01	146.004,26
Totale fine anno	146.463,68	146.463,68	146.463,68	146.463,68	146.463,68

Come richiamato nella Nota integrativa e del Documento Unico di programmazione al titolo 3° della spesa, trova allocazione anche il rimborso annuale alla Provincia Autonoma di Trento di quanto dalla stessa anticipato ai Comuni per l'estinzione anticipata dei mutui, operazione attivata dagli ex

Comuni. L'importo complessivo dell'anticipazione effettuata dalla Provincia ammonta ad Euro 1.366.896,93 da restituire in 15 rate annuali di Euro 91.126,44 a decorrere dal 2018.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n.33:

- o del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- o dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- o degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Di seguito si riportano il link relativo ai Bilanci di previsione e il link relativo all'indicatore dei tempi di pagamento riguardanti gli acquisti di beni, servizi e forniture:

<http://www.comune.villedanaunia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

<http://www.comune.villedanaunia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Comune-di-Ville-d-Anaunia>

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato il mancato aggiornamento dello Statuto comunale ad opera della Commissione appositamente istituita a tale fine;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giorgio Appoloni